

Delibera n° 420

Estratto del processo verbale della seduta del

15 marzo 2019

oggetto:

DGR 131/2017 - UCIT SRL - APPROVAZIONE PIANO INDUSTRIALE PLURIENNALE 2019-2021, BILANCIO DI PREVISIONE PER L'ESERCIZIO 2019 E PIANO ANNUALE DEL FABBISOGNO DELLE RISORSE UMANE.

Massimiliano FEDRIGA	Presidente	assente
Riccardo RICCARDI	Vice Presidente	presente
Sergio Emidio BINI	Assessore	presente
Sebastiano CALLARI	Assessore	presente
Tiziana GIBELLI	Assessore	presente
Graziano PIZZIMENTI	Assessore	assente
Pierpaolo ROBERTI	Assessore	assente
Alessia ROSOLEN	Assessore	presente
Fabio SCOCCIMARRO	Assessore	presente
Stefano ZANNIER	Assessore	presente
Barbara ZILLI	Assessore	presente

Gianfranco ROSSI Segretario generale

In riferimento all'oggetto, la Giunta Regionale ha discusso e deliberato quanto segue:

Visto il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175, recante “Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica”;

Vista la legge regionale 12 dicembre 2014, n. 26 in materia di riordino del sistema Regione-Autonomie locali nel Friuli Venezia Giulia, che disciplina il processo di soppressione delle Province ed il trasferimento alla Regione di funzioni esercitate dalle medesime;

Visto l'articolo 3 della legge regionale n. 19/2012 che attribuisce alla competenza delle Province, tra l'altro, il controllo degli impianti termici nei Comuni con popolazione fino a 40.000 abitanti, in attuazione dell'articolo 9, comma 1, del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192 (Attuazione della direttiva 2009/91/CE relativa al rendimento energetico nell'edilizia);

Visto che agli effetti della regionale 12 dicembre 2014, n. 26 la Regione è subentrata alle province di Gorizia e Udine nella titolarità delle quote del capitale sociale della società U.C.I.T. S.r.l. con sede in Udine, società *in house* strumentale per lo svolgimento di attività finalizzate al controllo degli impianti termici ai sensi del decreto legislativo 19 agosto 2005, n. 192;

Vista la deliberazione 27 gennaio 2017, n. 131, con la quale la Giunta regionale ha preso atto del subentro della Regione nella titolarità del diritto di proprietà della quota di partecipazione pari ad euro 24.000,00 (ventiquattromila), corrispondente all'80% dell'intero capitale sociale, di U.C.I.T. S.r.l., prima nella titolarità rispettivamente della Provincia di Udine per una quota pari al 70% del capitale sociale e della Provincia di Gorizia per una quota pari al 10% di medesimo, subentrando a pieno titolo nella gestione dei contratti di servizio in essere con le Province di Udine e Gorizia e garantendo la necessaria operatività di U.C.I.T. S.r.l. ai fini della continuità delle funzioni di controllo in favore della collettività;

Considerato che, ai sensi della deliberazione di Giunta regionale 27 gennaio 2017, n. 131 la Regione esercita il “controllo analogo”, inteso quale esercizio di funzioni di indirizzo, di controllo e di vigilanza, da svolgersi sia *ex ante* che *ex post*, tanto sugli organi che sull'intera attività di U.C.I.T. S.r.l., riconducendo la società alla disciplina regionale in materia di società *in house* e che la Direzione centrale ambiente ed energia è la struttura competente a curare gli adempimenti relativi all'esercizio del “controllo analogo”;

Dato atto che la Società U.C.I.T. S.r.l., con nota prot. U2018/000186 del 30.10.2018, ha trasmesso ai sensi dell'art. 14 dello Statuto ed ai fini del “controllo analogo”, il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019, il Piano Industriale Pluriennale 2019 – 2021 con dei contenuti relativi al Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane, successivamente integrato dal documento inviato con nota prot. U2019/000155 dd. 26.2.2019;

Preso atto che in merito all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e del Piano Industriale Pluriennale 2019-2021, nonché all'approvazione del Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane di U.C.I.T. S.r.l.:

- il Servizio partecipazioni regionali della Direzione centrale finanze, patrimonio, coordinamento e programmazione politiche economiche e comunitarie, con parere prot. 24218/P del 26.11.2018, poi integrato con nota prot. 4635/P dd. 28.2.2019, si è espresso favorevolmente,

a) ricordando di attenersi al disposto dell'articolo 19, del d.lgs. 175/2016, agli indirizzi impartiti dalla Giunta regionale con deliberazione n. 2020 del 28 ottobre

2016, come modificata con deliberazione n. 1212 del 30 giugno 2017, e al disposto di cui all'art. 14 della legge regionale 10/2012;

b) ritenendo che nulla osti alle assunzioni che, a giudizio della società, sono necessarie a garantire la continuità del servizio e la sicurezza, preferendo, come prospettato dalla stessa UCIT, la soluzione che prevede il ricorso temporaneo all'istituto della somministrazione, anche in considerazione dell'impatto non strutturale sulla spesa di personale;

- il Servizio amministrazione personale regionale della Direzione centrale funzione pubblica e semplificazione con nota prot. n. 11165/P del 10.12.2018 e successivamente con nota prot. 6895/P dd. 5.3.2019, ha dichiarato, per quanto di competenza e avendo preso visione dei pareri della Direzione centrale finanze e patrimonio, Servizio partecipazioni regionali, di non aver nulla da aggiungere;

- il Servizio energia della Direzione centrale ambiente ed energia, competente a curare gli adempimenti relativi all'esercizio del "controllo analogo" sulla Società ai sensi della deliberazione della Giunta regionale n. 131/2017, con nota prot. n. 12337 del 11.3.2019 si è espressa favorevolmente, per quanto di competenza, all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019 e del Piano Industriale Pluriennale 2019-2021 della società U.C.I.T. S.r.l. e del Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane di U.C.I.T S.r.l. rilevando che:

a) in linea generale la formulazione degli atti presentati dalla Società ai fini delle attività di controllo analogo, rispondono in maniera esaustiva agli obiettivi delle funzioni delegate, dando compiutamente atto delle azioni programmatiche necessarie al fine di garantire la massima efficienza ed efficacia dell'operatività, nel rispetto delle condizioni di equilibrio economico e

b) gli adempimenti ulteriori gravanti sulla Società in conseguenza dell'allargamento territoriale, successivo alla riorganizzazione delle aree di competenza, in materia di accertamento, ispezione e tenuta del catasto degli impianti termici, della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia, come segnalato anche nel citato Piano Industriale, non possono essere affrontati se non con un adeguamento dell'organico del personale allo scopo di garantire la continuità dell'attività amministrativa, nonché della correlata attività ispettiva di fondamentale importanza per gli aspetti di sicurezza degli impianti termici;

Preso atto, quindi, in particolare che il Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane prevede un incremento del personale dipendente motivato:

- dal più volte evidenziato notevole sottodimensionamento della pianta organica;
- dall'estensione dell'attività già dal 2018 ai territori delle province di Pordenone e Trieste come disposta con deliberazione della Giunta regionale 21 marzo 2018, n. 799, con il conseguente aumento dell'attività delegata alla Società quantificato in circa il 40% rispetto all'anno precedente;
- dal fatto che le principali criticità segnalate riguardano adempimenti amministrativi che hanno scadenza di natura civilistica o fiscale, ma possono prefigurarsi come preludio ad una possibile sospensione dell'attività ispettiva, con ripercussioni che potrebbero riguardare la sicurezza degli impianti termici;

Ritenuto che i suddetti documenti previsionali siano condivisibili nelle loro linee generali e pertanto di procedere, all'approvazione del Bilancio di previsione per l'esercizio 2019, del Piano Industriale Pluriennale 2019-2021 e del Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane di U.C.I.T S.r.l.;

Ritenuto che, come confermato dalle Direzioni competenti che si sono espresse con

propri pareri, si ravvisano condizioni di necessità di assunzione di nuovo personale, al fine di garantire la continuità del servizio e la sicurezza, preferendo, come prospettato dalla stessa UCIT, la soluzione che prevede il ricorso temporaneo all'istituto della somministrazione di lavoro temporaneo;

Su proposta dell'Assessore all'ambiente ed energia,

La Giunta regionale all'unanimità

Delibera

1. di approvare il Bilancio di previsione per l'esercizio 2019, il Piano Industriale Pluriennale 2019-2021 e il Piano annuale del fabbisogno delle risorse umane di U.C.I.T S.r.l., che svolge in qualità di società in house l'attività di accertamento ed ispezione sugli impianti termici dei territori di competenza della Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia;
2. di ravvisare condizioni di necessità di assunzione di nuovo personale da parte della Società UCIT Srl, al fine di garantire la continuità del servizio e la sicurezza, e di condividere, come prospettato dalla stessa UCIT, la soluzione che prevede il ricorso temporaneo all'istituto della somministrazione di lavoro temporaneo;
3. di dare mandato al Servizio energia di procedere alla trasmissione della presente deliberazione alla società U.C.I.T S.r.l.;
4. di pubblicare la presente deliberazione nel sito internet istituzionale dell'Amministrazione regionale.

IL SEGRETARIO GENERALE

IL VICEPRESIDENTE